

In collaborazione con



Parlamento europeo
Ufficio in Italia

Connact

Annual Meeting

IL SISTEMA ITALIA E LE PRIORITÀ DELL'UNIONE EUROPEA

BRUXELLES, 4 FEBBRAIO 2026

**ITALIA, EUROPA
E STATO DI DIRITTO**

a cura di



Lo Stato di diritto agisce come il connettore fondamentale tra la volontà popolare e la legittimità delle istituzioni, trasformando la democrazia da semplice dominio della maggioranza a sistema regolato da norme sovraordinate e certe. In un panorama globale segnato dal deterioramento dei pesi e contrappesi, la tenuta democratica dipende dalla capacità dello Stato di diritto (Rule of Law) di limitare l'arbitrio del potere e garantire che ogni decisione rimanga contestabile.

Questo legame è evidente nella governance dello spazio digitale, dove sia l'Unione Europea sia gli Stati nazionali cercano di ricondurre la libertà di espressione entro binari di responsabilità giuridica. Sul piano dei diritti politici, lo Stato di diritto stabilisce confini malleabili che vanno a toccare temi di stretta attualità come la libertà di parola e il diritto d'associazione. In un'epoca segnata da polarizzazione e interferenze straniere i diversi sistemi giuridici europei interpretano tali confini diversamente, come dimostrano i casi di Romania, Germania e Italia.

Anche la tutela dei diritti umani si configura come un vincolo legale insuperabile per l'azione governativa, specialmente nelle sfide cruciali della migrazione e della sicurezza. Gli interventi della Corte di Giustizia UE e delle corti nazionali sui protocolli di esternalizzazione, come quello Italia-Albania, riaffermano un delicato bilanciamento tra Stato di diritto e sovranità nazionale.

Similmente, l'evoluzione delle tutele per comunità specifiche oggetto di discriminazione riflette un dibattito in corso su quelli standard di protezione debbano essere garantiti per legge. In questo quadro, l'integrazione europea opera quindi come un sistema di vasi comunicanti tra identità costituzionali e giurisprudenza sovranazionale, volto a uniformare la qualità della protezione democratica.

La sfida per l'Italia e per l'Europa consiste nel rinnovare il patto tra politica e organi di garanzia, evitando che la polarizzazione travolga la fiducia nelle procedure terze. In questa visione, lo Stato di diritto non è un limite alla democrazia, ma la sua condizione essenziale di esistenza.